

Expo, summit sul Ttip al Padiglione Coldiretti

Dopo la dichiarazione finale del G7 per un'accelerazione sull'intesa per l'area di libero scambio fra Europa e Usa, il cosiddetto Ttip, per arrivare una cornice dell'accordo entro la fine dell'anno è arrivata ad Expo la prima delegazione Usa guidata dal governatore del Nebraska, Pete Ricketts.

Per l'incontro è stato scelto il padiglione della Coldiretti, inizio cardo sud, considerato l'impatto rilevante dell'accordo per l'agroalimentare. Al centro del confronto, la carne agli ormoni Usa che si vorrebbe esportare in Europa, dove è proibita, la tutela delle denominazioni dei prodotti Made in Italy sul mercato statunitense, dove il 99 per cento dei formaggi di tipo italiano sono in realtà realizzati in Wisconsin, California e New York, ma anche il tema della carne clonata e degli Ogm fino al recente via libera Usa all'esportazione di salumi italiani.

Gli Stati Uniti sono il principale partner commerciale dell'Italia nell'agroalimentare fuori dall'Unione Europea con le esportazioni che hanno superato per la prima volta il record 3 miliardi di euro nel 2014 ma hanno continuato a salire con un boom del 16 per cento spinto anche dal tasso di cambio favorevole nel primo bimestre del 2015